

Lorenzo Jelmini, Maddalena Ermotti-Lepori

Lugano, 14 dicembre 2008

Lodevole
Municipio della città di Lugano
Palazzo Civico
6901 Lugano

Interpellanza

Affrontare la crisi, aumentare investimenti a favore dell'occupazione in generale e dell'inserimento professionale giovanile.

Onorevole signor Sindaco,
Onorevoli signori Municipali,

l'attuale situazione congiunturale, determinata da una crisi finanziaria la cui gravità e ampiezza ancora non si sono del tutto manifestate, è decisamente preoccupante e porterà a breve anche l'economia reale verso un periodo di grave difficoltà che inciderà sia sull'occupazione che sul reddito delle famiglie.

L'effetto della crisi è difficilmente quantificabile. Tuttavia già si percepiscono i primi segnali anche nella nostra regione dove non poche imprese del settore industriale e aziende di servizi lamentano un consistente calo di ordinazioni e di richieste di prestazioni ed altre rischiano di dover sperimentare analoghe esperienze nei prossimi mesi.

In un documento programmatico, che presenta alcune indicazioni per affrontare in modo tempestivo la crisi che sta colpendo il nostro paese, presentato nelle scorse settimane dall'Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese (OCST) si precisa che: "Nella sua progressione verso l'economia reale, la crisi finanziaria colpisce innanzitutto le prime e più fragili linee di lavoratori e

lavoratrici, costituite da coloro che operano secondo le formule più flessibili e precarie (in primo luogo i lavoratori interinali) svolgendo una funzione di cuscinetto congiunturale. A questi lavoratori deve essere rivolta un'attenzione particolare. In prospettiva va considerata anche la posizione dei giovani e dei lavoratori più anziani, abitualmente sfavoriti nelle fasi di maggiori difficoltà economiche".

Condividendo appieno tali considerazioni, in questa situazione, si ritiene necessario agevolare la progettazione e la realizzazione di tutte quelle misure che permettano di salvaguardare l'occupazione.

Il Comune di Lugano ha già dimostrato sensibilità verso questa problematica attuando alcuni programmi beneficiari delle misure attive fissate dalle leggi LADI e LAS che vengono gestiti dal Servizio del Personale come pure una serie di stage proponibili nell'amministrazione comunale.

Inoltre il Municipio, con il Messaggio no. 7459 del 29 maggio 2007, ha presentato il "Progetto lavoro Città di Lugano in favore dell'inserimento professionale giovanile" e chiedendo lo stanziamento di un credito straordinario ammontante a fr. 1'500'000.—, credito poi accolto dal Consiglio Comunale.

Tale progetto aveva come finalità un'attenzione particolare rivolta alla disoccupazione giovanile che, soprattutto in situazioni di crisi economica, registra un tasso doppio rispetto alla media generale.

Il progetto, gestito dal Dicastero Giovani ed Eventi e attuato in sinergia con i servizi prestati dal Servizio del Personale della Città di Lugano di cui si è detto sopra, si è orientato all'impiego professionale di giovani di età compresa dai 18 ai 35 anni domiciliati nella Città di Lugano, per una durata ideale di sei mesi. Oltre all'impiego temporaneo il progetto ha permesso il sostegno alla ricerca di un inserimento effettivo una volta terminato il contratto.

La scorsa settimana nel corso dei festeggiamenti per i primi 15 anni del Dicastero Giovani ed Eventi, si è potuto constatare la validità di tale progetto che, pur rimanendo sotto il coordinamento e l'attenta vigilanza del Dicastero Giovani ed Eventi, è affidato nella sua applicazione a Sotell (Servizi Organizzazione Tempo Libero e Lavoro), partner ufficiale del Dicastero Giovani ed Eventi della Città di Lugano e può vantare una intensa collaborazione con numerosi altri settori della Città.

Alla luce delle evidenti difficoltà occupazionali con cui saremo confrontati già a partire dai prossimi mesi, riteniamo indispensabile che il Comune di Lugano aumenti la già dimostrata sensibilità verso questa tematica incentivando le iniziative volte a concedere ulteriori possibilità occupazionali e permettere la

riqualifica professionale per aumentare le possibilità di reinserimento nel mondo del lavoro.

Avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento Comunale, ritenute le considerazioni sopra esposte, interpelliamo l'on Municipio di Lugano a sapere:

1. E' disposto il Municipio ad aumentare concretamente l'attenzione verso le problematiche occupazionali?
2. E' disposto il Municipio ad aumentare la pianificazione di programmi beneficiari delle misure attive fissate dalle leggi LADI e LAS e gestiti dal Servizio del Personale come pure di stage proponibili nell'amministrazione comunale
3. E' disposto il Municipio a riproporre il Progetto lavoro Città di Lugano in favore dell'"inserimento professionale giovanile" raddoppiandone il credito a disposizione di tale progetto, portandolo dunque a fr. 3'000'000.—,
4. E' disposto il Municipio, con il prossimo anno scolastico, a fare uno sforzo supplementare per assumere un numero maggiore di apprendisti?

Con distinti ossequi.

Lorenzo Jelmini, Maddalena Ermotti-Lepori